



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelviato,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

06
GENNAIO
2019
EPIFANIA DEL
SIGNORE
- c -

VA' A METTERTI ALL'ULTIMO POSTO (Lc 14,10)

Quel modello esemplare che è Gesù ci aiuta a comprendere che si sceglie l'ultimo posto non per una sorta di masochismo spirituale o di falsa umiltà, ma perché da lì si riesce davvero a **servire e abbracciare tutti**.

Nessuno è escluso, non c'è chi rimanga sopra o sotto, fuori o dentro. Tutti sono inclusi nell'abbraccio della misericordia e del servizio.

L'ultimo posto è quello dal quale tutti possono essere amati e serviti. È porre il proprio utile a quello degli altri. Mettersi sempre un gradino sotto di loro e sotto il loro bisogno.

È però possibile inserire un'ultima considerazione.

Il vero posto nel quale stare è quello che il Signore ci assegna, come fa il padrone di casa che dice all' invitato: *"Amico, vieni più avanti!"*

(Lc 14,10).



Ci si mette all'ultimo posto per vivere questa attesa: che sia la parola del Signore a **indicarci dove stare**.

Sapendo che la nostra beatitudine è stare lì, dove lui ci fa sedere.

(EDB, Messa Quotidiana,
03.11.2018)

**TEMPO
ORDINARIO**

<i>Va a metterti all'ultimo posto (14,10).....</i>	pag 1
<i>La buona politica è al servizio della pace 2^ parte.....</i>	2
<i>Commento al Vangelo.....</i>	3
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....</i>	4

La buona politica è al servizio della pace

Dal Messaggio di
Papa Francesco

4. I vizi della politica

Accanto alle virtù, purtroppo, anche nella politica non mancano i vizi, dovuti sia ad inettitudine personale sia a storture nell'ambiente e nelle istituzioni. È chiaro a tutti che i vizi della vita politica tolgono credibilità ai sistemi entro i quali essa si svolge, così come all'autorevolezza, alle decisioni e all'azione delle persone che vi si dedicano. Questi vizi, che indeboliscono l'ideale di un'autentica democrazia, sono la vergogna della vita pubblica e mettono in pericolo la pace sociale: la **corruzione** - nelle sue molteplici forme di appropriazione indebita dei beni pubblici o di strumentalizzazione delle persone -, la **negazione del diritto**, il **non rispetto delle regole comunitarie**, l'**arricchimento illegale**, la **giustificazione del potere** mediante la forza o col pretesto arbitrario della "ragion di Stato", la **tendenza a perpetuarsi nel potere**, la **xenofobia e il razzismo**, il **rifiuto di prendersi cura della Terra**, lo **sfruttamento illimitato delle risorse naturali** in ragione del profitto immediato, il **disprezzo di coloro che sono stati costretti all'esilio**.

5. La buona politica promuove la partecipazione dei giovani e la fiducia nell'altro

Quando l'esercizio del potere politico mira unicamente a salvaguardare gli interessi di taluni individui privilegiati, l'avvenire è compromesso e i giovani possono essere tentati dalla sfiducia, perché condannati a restare ai margini della società, senza possibilità di partecipare a un progetto per il futuro. Quando, invece, la politica si traduce, in concreto, **nell'incoraggiamento dei giovani talenti e delle vocazioni** che

chiedono di realizzarsi, la pace si diffonde nelle coscienze e sui volti. Diventa una fiducia dinamica, che vuol dire **"lo mi fido di te e credo con te"** nella possibilità di lavorare insieme per il bene comune. La politica è per la pace se si esprime, dunque, nel riconoscimento dei carismi e delle capacità di ogni persona. «Cosa c'è di più bello di una mano tesa? Essa è stata voluta da Dio **per donare e ricevere**. Dio non ha voluto che essa uccida (cfr Gen 4,1ss) o che faccia soffrire, ma che curi e aiuti a vivere. Accanto al cuore e all'intelligenza, la mano può diventare, anch'essa, uno strumento di dialogo».

Ognuno può apportare la propria pietra alla costruzione della casa comune. La vita politica autentica, che si fonda sul diritto e su un dialogo leale tra i soggetti, si rinnova con la convinzione che ogni donna, ogni uomo e ogni generazione racchiudono in sé una promessa che può sprigionare nuove energie relazionali, intellettuali, culturali e spirituali. Una tale fiducia non è mai facile da vivere perché le relazioni umane sono complesse. In particolare, viviamo in questi tempi in un clima di sfiducia che si radica nella paura dell'altro o dell'estraneo, nell'ansia di perdere i propri vantaggi, e si manifesta purtroppo anche a livello politico, attraverso atteggiamenti di chiusura o nazionalismi che mettono in discussione quella fraternità di cui il nostro mondo globalizzato ha tanto bisogno. Oggi più che mai, le nostre società necessitano di **"artigiani della pace"** che possano essere messaggeri e testimoni autentici di Dio Padre che vuole il bene e la felicità della famiglia umana.

Epifania: **manifestazione di Dio** agli uomini, in Cristo. A tutti: giudei e pagani, greci e barbari. Cristo libera l'uomo dalle barriere, dalle prigionie di ogni tipo. E si rivela ad ognuno in modo diverso. La sua pienezza è anche pienezza di rivelazione. Noi leggiamo solo segni, che rimandano alla rivelazione piena. **Cogliere i segni** è vivere l'epifania di ogni giorno. Evento non appariscente, ma importante, incisivo.

Evento che apre alla speranza. Epifania che si fa nostra nella realtà. Ma anche epifania che diventa per gli altri. **Ognuno di noi** deve farsi manifestazione di Dio **per i fratelli**. Deve vivere rivelando qualcosa di Lui.

Sappiamo dal vangelo che il messaggio di questa festa è forte e anche severo: Gesù chiede una scelta decisa: i giudei lo rifiutano, i pagani lo accolgono. Questo accogliere o rifiutare è costante nella storia. E si ripresenta anche a noi, ad ogni uomo e donna. Si impone una scelta. Espressa dall'evangelista Matteo nel presentarci **i Magi** prostrati in adorazione. Avevano diretto il loro sguardo verso il cielo nella contemplazione della stella, adesso sono con il capo chinato, riversi per terra e comprendono quale grande dono abbia fatto Dio attraverso l'Emmanuele. Davanti hanno un piccolo segno nel bambino

che trovano in casa, a Betlemme, accanto all'amore di sua madre: trovano ora **la stella della misericordia, della gioia, della festa** "di un popolo che camminava nelle tenebre". È la stella del piccolo che veste i panni dell'affamato, dell'assetato, del carcerato, del nudo, del malato e dello straniero. Sia così anche per noi.

Siamo venuti per adorare il Signore (Mt 2,2)

IL DOLORE DI S.

Un giorno è venuta S., una giovane quasi trentenne. Mi aveva chiesto un quarto d'ora di tempo. Alla fine però sono diventate due ore abbondanti. Una storia e una vita di così tanta sofferenza io non l'avevo mai sentita prima d'ora. Per la prima volta mi capita ascoltando una persona di non trattenere le lacrime. Mi tornano alla mente le parole di San Paolo: "Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto" (Rm 12,15).

S. se ne va risollecata: in cuor mio sento tanta impotenza per una vicenda più grande di me, per alcuni tratti assurda.

Sento però che **il mio cuore si è dilatato** un po' di più sul Suo.

(S.M.)

SABATO 05/01/2019

VILLA - ADORAZIONE: 16:00 - 17:20

ore 17:30 - VILLA: Messa con
Battesimo di

MARIASOLE NERI

DOMENICA 06/01/2019

EPIFANIA DEL SIGNORE

VILLA - ADORAZIONE: 9:30 - 11:00

ore 10:00 - **SOCCORSO:** *Federico
Cancelloni ed Ermelinda Maestrini/
Luciana e def fam. Miccio - Berti*
ore 11:15 - VILLA: *Lillo e Rina Sberna*

LUNEDÌ 07/01/2019: ore 8:30 - SOCCORSO: per il Popolo

**Da Martedì 08/01 a
Giovedì 10/01/2019**

Non ci sono Messe feriali in Parrocchia, ma
alle ore 19:00 al Santuario di **Soccorso** ci
sarà - salvo imprevisti - la **Liturgia della Pa-
rola** e la possibilità di ricevere la **Comunione**.

**FARE
RIFERIMENTO
AL DIACONO
GIOVANNI
MARABINI:
338.9872060**

VENERDÌ 11/01/2019

19:00 - SOCCORSO
*Nazzareno, Maria, Amelia,
Umberto Moroni/ Dino
e Nunzia*

**Incontro Mensile
Comunitario 2019**

**Sabato
12 Gennaio**

19:00 Arrivo;
20:30 Cena fraterna;
21:00 Dialogo: *Parola
di vita.*
c/o Parrocchia.
Tel. 075.8409366;
340.2878709

Aperto a tutti;
*si prega di comunicare
la presenza
entro venerdì sera.*

SABATO 12/01/2019

ore 17:30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA 13/01/2019

BATTESIMO DEL SIGNORE

ore 10:00 - **SOCCORSO:** *Ezio Montanari/
Mario Moschi*
ore 11:15 - VILLA: *Alfredo Alunno Ricci*

**Nel Tempo di Natale,
la tua offerta**

SE VUOI!
Si possono fare
offerte in
busta, anche a
mano, come
famiglia,
meglio se
frutto di
accordo tra
più
famiglie.

€ 5 per l' **Oratorio Mosaico**



RECAPITO

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente: 338.9872060
Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it
Sito web: www.villantria.it
Villa/IBAN: IT 04 E 03111 38500 000000010139